



VESCOVO DI CERIGNOLA - ASCOLI SARIANO

Messaggio per la Giornata del Seminario 2017 - 2018

“Per uno stile di Chiesa dove si può ascoltare la chiamata del Signore”

Cari fratelli sacerdoti e diaconi, care suore,
cari genitori, vorrei che ci chiedessimo tutti:

“Ma il Signore oggi chiama come una volta a diventare sacerdoti?”. La vocazione è un mistero, e certo non possiamo “quantificare” il numero dei giovani che per un periodo più o meno lungo, almeno una volta nella vita, hanno sentito la chiamata al sacerdozio o alla vita consacrata. Questo mistero dei tempi, dei modi, dei “criteri”, delle “scelte di Dio” ci rimane nascosto tranne che per un aspetto: il Signore chiama gratuitamente e non fa differenza alcuna di persona.

Ma domandiamoci anche: “Le nostre comunità e le nostre famiglie sono luoghi nei quali è facile ascoltare la chiamata di Dio?”. Qui l’interrogativo ci porta anche a chiederci su quanto facciamo per far trasparire la bellezza della vocazione presbiterale, ricordandoci che la gioia di essere prete è contagiosa, ed è il segno di una vita che si è realizzata nel Signore. Domandiamoci anche se nei percorsi di formazione alla vita cristiana, nelle catechesi e nella vita familiare, parliamo mai della vocazione sacerdotale come di un’esperienza esaltante attraverso la quale il Signore vuole farci strumenti del Suo Amore totale per tutti gli uomini, proprio tutti. Sappiamo quanto stia a cuore alla

Chiesa in questo tempo la cura della fede e del discernimento vocazionale, tanto da indire un Sinodo del Vescovi su questa tema, per l'ottobre 2018.

Ma cosa fare da parte nostra, perché la Giornata del Seminario lasci il segno nelle nostre parrocchie? Seguiamo i tre consigli del Papa per il Sinodo: uscire, vedere, chiamare.

Uscire: cioè lasciarci alle spalle “il comodo criterio pastorale del “si è fatto sempre così”, quelle rigidità che rendono meno credibile l’annuncio del Vangelo”.

Vedere: cioè passare del tempo con i ragazzi e con i giovani, ad ascoltare le loro storie, le loro gioie e speranze, per condividerle. Aiutarli a “leggere” la loro vita come un dono prezioso, a “vedere” il capolavoro di Dio che essi possono essere.

Chiamare: lo sguardo d’amore di Gesù si trasforma in parola che coinvolge, smuove le persone, fa loro intravedere progetti di amore.

Siamo chiamati ad essere comunità che “permettono” al Signore di parlare ai ragazzi e ai giovani, e a questi di ascoltare la sua voce e sentire il calore e la cura di una famiglia che li accompagna.

Preghiamo per le vocazioni, preghiamo perché le nostre comunità parrocchiali siano accoglienti verso i giovani, perché le famiglie siano il primo “seminario” e luogo di scoperta della vocazione presbiterale.

Auguri ai nostri seminaristi, ai sacerdoti e ai religiosi e laici impegnati nella pastorale vocazionale: lo Spirito Santo illumini il nostro cammino, Maria accompagni i nostri passi!

Cerignola, 21 novembre 2017, Presentazione della Beata Vergine Maria, secondo di episcopato.

† Luigi Renna
Vescovo di Cerignola – Ascoli Satriano

Preghiera per la Giornata del Seminario 2017 - 2018

Maria e Giuseppe,
dolce famiglia di Nazareth
dove la vocazione del Figlio di Dio
è sbocciata e ha profumato
la vita quotidiana fatta di prove e di fatiche,
noi vi preghiamo anzitutto per la Chiesa
protesa verso il Sinodo, chiedendo di intercedere
presso il vostro Figlio Gesù perché sorga una nuova
stagione di testimonianza, cura e coinvolgimento
dei giovani nella vita di fede.
Vi affidiamo la nostra Chiesa diocesana:
che non manchino vocazioni al sacerdozio ministeriale
e che molti giovani siano generosi e liberi da paure
nel seguire Gesù Buon Pastore.
Vi preghiamo infine per le nostre famiglie e le nostre
parrocchie: siano i luoghi nei quali si crei quell'ambiente che permette alla
voce del Signore Gesù di risuonare, e allo Spirito di guidare a scelte
coraggiose per la vita presbiterale. Così sia.

21 novembre 2017, Presentazione della Beata Vergine Maria